



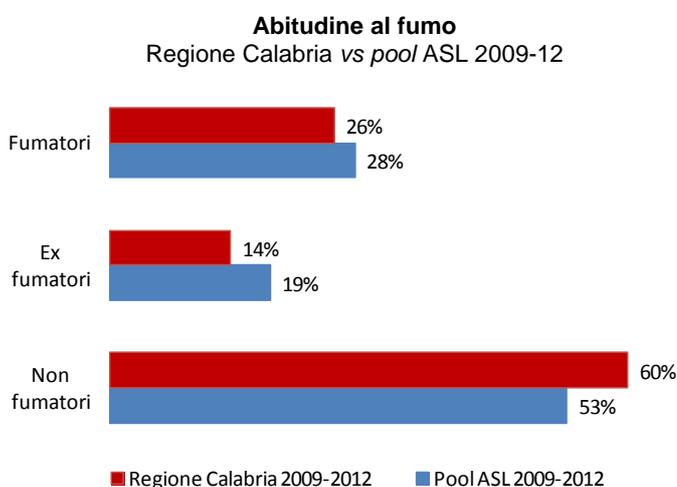
L'abitudine al fumo in Calabria I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2009-12

L'abitudine al fumo di sigaretta

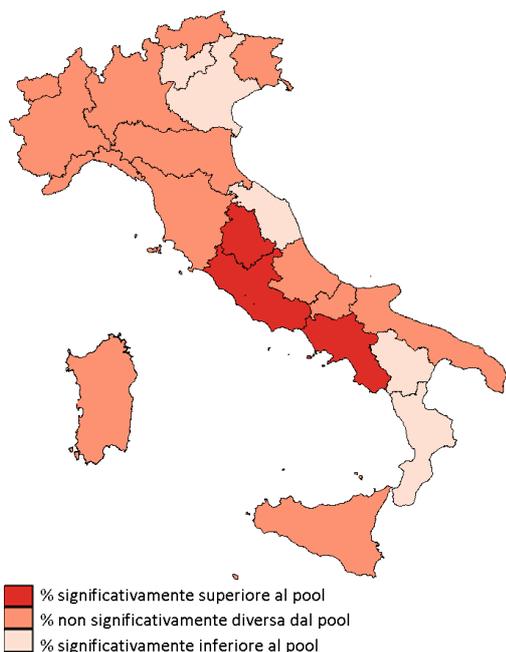
Secondo i dati rilevati dal sistema di sorveglianza PASSI nel corso del periodo 2009-12, il 26% dei calabresi di età compresa tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette*.

Il 14% si può definire ex fumatore[^] mentre il 60% dichiara di non aver mai fumato[°].

In Calabria, nel suddetto periodo la percentuale di fumatori risulta inferiore a quella del pool di Asl Passi.



Fumatori (%)
Differenze di prevalenza rispetto al pool di ASL
Pool ASL PASSI 2009-12: 28,4% (IC95%: 28,1%-28,7%)



Prevalenza di fumatori – 26% (IC 95%: 24-28) Regione Calabria – PASSI 2009-12 (n°= 3.424)

nei due sessi	Uomini	34%
	Donne	18%
nelle classi di età	18-24 anni	28%
	25-34 anni	29%
	35-49 anni	26%
	50-69 anni	23%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	21%
	Media inferiore	28%
	Media superiore	27%
	Laurea	24%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	29%
	Qualche difficoltà	27%
	Nessuna difficoltà	22%
cittadinanza	Italiana	26%
	Straniera	31%

Quanto si fuma

Regione Calabria – PASSI 2009-12

Sigarette fumate in media al giorno	15
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	37%

L'abitudine al fumo è più diffusa tra gli uomini (34% vs 18%), nei più giovani (28% tra i 18-24enni e 29% tra i 25-34enni), tra le persone con licenza media inferiore e superiore (28% e 27%) e tra chi riferisce di versare in serie difficoltà economiche (29%).

Analizzando assieme tutte queste caratteristiche con un modello logistico, si confermano come significative le associazioni tra l'abitudine al fumo e l'età, il sesso e le difficoltà economiche.

I calabresi fumano in media 15 sigarette al giorno. Tra i fumatori, il 37% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno), mentre lo 0,2% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Tra le ASL regionali emergono differenze significative per quanto riguarda la prevalenza di fumatori (range dal 21% di Catanzaro al 29% di Cosenza).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 37% è stata rivolta una domanda in merito all'abitudine al fumo.

Tra i fumatori che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario il 59% ha ricevuto il consiglio di smettere: nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato per motivi di salute.

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 70% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel Pool di ASL 2009-12, questa percentuale è dell'88%.

Tra i lavoratori intervistati, l'81% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel Pool di ASL 2009-12, tale valore è pari all'90%.

Fumo in casa

Il 29% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 22% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 7% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo, infatti, è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, tuttavia in un quarto di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 44% ha tentato di smettere e di questi, l'86% ha fallito¹, il 9% stava ancora tentando di smettere², mentre il 5% è riuscito a smettere³.

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 95% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e lo 0,4% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

¹fumava al momento dell'intervista

²non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi)

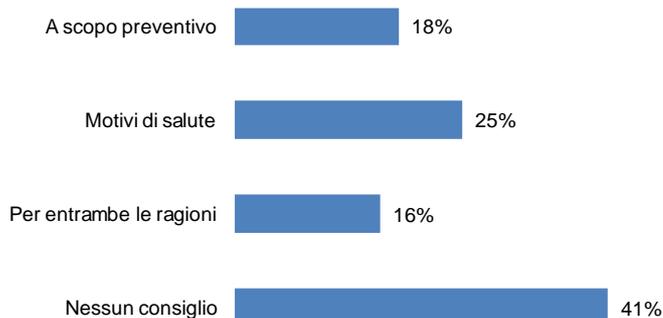
³non fumava al momento della intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno)

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

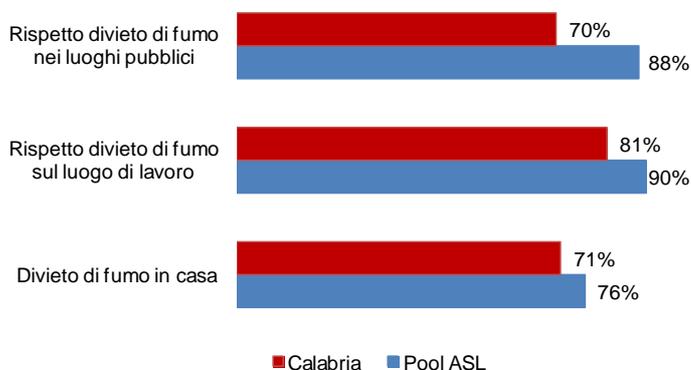
PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2012, sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: **Francesco Sconza e B. Grasso** - Coordinatori Regionali Sistema di Sorveglianza PASSI -
Con la collaborazione di: **C. Azzarito, G. Brancati, R. Curia, A. De Luca, A. Bisbano, T. Leone, A. Sutera.**

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare Regione Calabria 2009-12



Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa (%) Regione Calabria vs pool ASL PASSI 2009-12



Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista (%) Regione Calabria vs pool di ASL 2009-12

